

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 530 DEL 14 OTTOBRE 2020

Pratica n. 33404 del 14/10/2020

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela, Risorse, Vigilanza sulle Produzioni di Qualità
CODICE CRAM	DG.004	Obiettivo Funzione: B01B16

OGGETTO	Impegno di spesa a favore di AGRI BIO ECO Laboratori Riuniti srl di Pomezia per svolgimento analisi chimiche su campioni di terreno dell'Azienda Dimostrativa ARSIAL di Velletri. Approvazione lettera di incarico. CIG ZDF2EB99D6
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI ☒

NO ☐

ATTO CON IVA

COMMERCIALE ☐

ISTITUZIONALE ☒

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Giovanni Pica)	ISTRUTTORE P.L.	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Giovanni Pica)		

CONTROLLO FISCALE

ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE

CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2020	U	1.03.02.99.999	453,84		Vedi allegato		
ESTENSORE			A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 530	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 14/10/2020
----------------------	------------------------	---------------------

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 530 DEL 14 OTTOBRE 2020

OGGETTO: Impegno di spesa a favore di AGRI BIO ECO Laboratori Riuniti srl di Pomezia per svolgimento analisi chimiche su campioni di terreno dell'Azienda Dimostrativa ARSIAL di Velletri. Approvazione lettera di incarico. CIG ZDF2EB99D6.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. Claudio Di Giovannantonio;
- PRESO ATTO che con la succitata Determinazione n. 815/2019 è stato, altresì, confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589/2019, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, nei limiti del budget assegnato, oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";
- CONSIDERATO in particolare che, con la sopra citata Determinazione n. 480/2016 è stata conferita delega per l'adozione di atti di gestione relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro";

VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 – Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019”, con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTE le Deliberazioni del CdA 10 Aprile 2020, n. 13, 04 Agosto 2020, n. 35 e 24 Settembre 2020, n. 44, con le quali sono state apportate, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, n. 3 e n. 5, al “Bilancio di previsione 2020-2022”;

VISTA la Deliberazione del CdA n. 20 del 27 Maggio 2020, con la quale è stato disposto, ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 497 del 5/10/2016 con la quale è stato stabilito *“che in ogni atto di attribuzione di risorse economiche a soggetti esterni, quali determinazioni di impegno con o senza successivo atto di concessione, sia sancito, con apposita menzione nel provvedimento stesso, che all’atto dell’emissione della fattura elettronica il creditore abbia l’obbligo di indicare nel campo “RiferimentoAmministrazione” il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM)”*, stabilendo altresì che *“in assenza della compilazione del campo “RiferimentoAmministrazione” della fattura elettronica, la stessa verrà respinta senza ulteriori verifiche”*;

PREMESSO che ARSIAL nell’ambito del settore vitivinicolo regionale, è impegnata a perseguire la generale riqualificazione dei processi e dei prodotti dell’intera filiera vitivinicola, attraverso: l’assistenza per le nuove caratterizzazioni di vini DOCG/DOC/IGT o per la revisione dei disciplinari già riconosciuti; l’iscrizione di vitigni autoctoni nel Registro Nazionale delle uve da vino; la caratterizzazione dei vitigni autoctoni e la successiva iscrizione tra le specie della biodiversità regionale a rischio di erosione genetica, ai sensi della L.R. 15/2000; il supporto ai produttori nell’identificazione e riconoscimento di nuovi cloni di vitigni autoctoni (selezione clonale); il supporto alle imprese vitivinicole nell’adeguamento normativo, anche attraverso seminari e incontri tematici; l’assistenza nella costituzione di consorzi di tutela riconosciuti dal Mipaaf per i vini DO/IG; il supporto per l’internazionalizzazione delle filiere;

PREMESSO che ARSIAL presso il Centro dimostrativo Regionale per la Vitivinicoltura, istituita nella sede del CREA VE di Velletri, gestisce:

- il vigneto sperimentale – dimostrativo, di circa 5000 mq, inserito nel progetto finalizzato viticolo-enologico MIPA Base Genetica - “Verifica della Ampelografica”;

- il vigneto sperimentale, di circa 2500 mq, finalizzato a verificare la risposta, nelle condizioni pedoclimatiche laziali, di 10 vitigni di uva da vino (Cabernet Eidos n. codice 840, Cabernet Volos n. codice 841, Fleurtaï b. codice 497, Julius n. codice 498, Merlot Kanthus n. codice 842, Merlot Khorus n. codice 843, Sauvignon Kretos b. codice 844, Sauvignon Nepis b. codice 845, Sauvignon Rytos b. codice 846, Soreli b. codice 500) resistenti alle principali avversità fungine, con l'intento di procedere successivamente alla loro iscrizione al Registro Regionale
- il vigneto sperimentale di 1 ha di superficie per la conservazione della biodiversità vegetale di interesse agrario del Lazio (15 varietà autoctone + 2 di riferimento);

VISTA la Determinazione n. 365/2020 e la successiva integrazione con Determinazione n. 492/2020 che ha conferito alla ditta BAGAGLINI FABIO l'affidamento dei lavori, di espianto del vigneto preesistente, previa estirpazione delle viti, dei pali, tiranti e delle basette in cemento presenti, ivi compreso lo smaltimento dei residui vegetali e materiali in discarica autorizzata e successivo scasso del terreno per una superficie di 1,7 ha;

VISTA la necessità di avere a disposizione analisi chimiche del terreno per l'intera superficie aziendale (vigneto e superficie nuda) di circa 3,5 ha, per poter programmare le eventuali concimazioni future;

VISTO il preventivo della ditta AGRI BIO ECO Laboratori Riuniti srl (protocollo ARSIAL 8108 del 06.10.2020) P.IVA 02470110590 con sede in Via delle Albicocche, 19 – 00071 Pomezia (Rm) per un costo di 93,00 € +IVA (22%) per singolo campione di terreno da analizzare, pari ad un costo complessivo, compreso di Iva, di 113,46 €/campione;

DATO ATTO della necessità di provvedere ad effettuare n. 4 campionamenti di terreno con relativa analisi chimica, rappresentativi dei 4 appezzamenti di terreno presenti nell'azienda di Velletri;

VISTO l'art. 1 comma 1 del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che dispone tra l'altro che:

"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021.";

VISTO l'art. 1 comma 2 del D.L. n. 76/2020 lettera a) così come modificato dalla legge di conversione n.120/2020 che dispone:

Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

VISTO il preventivo formulato dalla ditta AGRI BIO ECO Laboratori Riuniti srl e ritenuto che lo stesso sia congruo, alla luce dei correnti prezzi di mercato per servizi analoghi;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Tutela Risorse Vigilanza sulle Produzioni di Qualità

DETERMINA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE il preventivo di spesa (prot ARSIAL n. 8108 del 06.10.2020) della ditta AGRI BIO ECO Laboratori Riuniti srl, relativo allo svolgimento di analisi chimiche di terreno agricolo, per un costo a campione di terreno di 93,00 € oltre IVA al 22% pari complessivamente a 113,46 €/campione.

DI AFFIDARE alla ditta AGRI BIO ECO Laboratori Riuniti srl P.IVA 02470110590 con sede in Via delle Albicocche, 19 – 00071 Pomezia (Rm), lo svolgimento di analisi chimiche per terreno uso agricolo per n. 4 campioni da prelevare presso l'Azienda Dimostrativa ARSIAL in Velletri, per un costo complessivo (Iva compresa) di 453,84 €.

DI APPROVARE lo schema di lettera di incarico, allegato alla presente determinazione, per l'affidamento delle attività da svolgere da parte della ditta AGRI BIO ECO Laboratori Riuniti srl P.IVA 02470110590 con sede in Via delle Albicocche, 19 – 00071 Pomezia (Rm),

DI IMPEGNARE a favore della ditta AGRI BIO ECO Laboratori Riuniti srl P.IVA 02470110590 con sede in Via delle Albicocche, 19 – 00071 Pomezia (RM), a valere sul capitolo U. 1.03.02.99.999 (ObFu B01B16), la somma di € 453,84 di cui € 372,00 per compensi e € 81,84 per IVA a norma di legge, a valere sul bilancio di previsione, esercizio 2020, che reca la necessaria disponibilità.

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare nel campo "RiferimentoAmministrazione" del tracciato della fattura elettronica il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), a pena di rifiuto del documento.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs 33/2013	23				X		X	
D.Lgs 33/2013	37	2			X		X	